

All.1 al Regolamento di Istituto

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

DEFINIZIONE

Viaggi di istruzione: uscite di durata superiore all'orario delle lezioni della giornata. Possono estendersi anche a più giorni (max 3 giorni e 2 notti) per visitare località di interesse storico, artistico, naturalistico, tecnico-scientifico, ecc. in Italia e all'estero.

Finalità e obiettivi

1. I viaggi d'istruzione così come le visite guidate e i viaggi connessi ad attività sportive rientrano, per le loro finalità, tra le attività educative della scuola e devono essere perciò inseriti nella programmazione didattica delle singole classi.
2. I viaggi sono autorizzati dal Consiglio di Istituto sulla base di un piano generale approvato dal Collegio dei docenti, su proposta dei Consigli di classe.
3. I viaggi di istruzione, le visite guidate, le lezioni fuori sede e gli scambi sono regolati negli aspetti generali dalla normativa vigente, negli aspetti particolari dai regolamenti di istituto.

Norme generali per l'organizzazione e l'autorizzazione (tempi e documentazione)

1. - Nei Consigli di classe e di interclasse di novembre vengono deliberati i progetti dei viaggi di istruzione con rilevanza culturale e didattica, che prevedono una durata massima di 3 giorni e 2 notti e con docenti accompagnatori appartenenti prioritariamente al consiglio stesso.
 - Entro dicembre il Collegio dei docenti esprime il suo parere su tutte le iniziative programmate per l'anno scolastico in corso. Il piano dei Viaggi viene proposto dalla segreteria ad almeno tre ditte organizzatrici, tra le quali la Giunta Esecutiva, esaminati i preventivi, individua l'Agenzia aggiudicataria.
 - Entro il mese di febbraio il Consiglio di Istituto assume le deliberazioni di sua competenza NB: Il Consiglio di Istituto approva i viaggi di istruzione dopo la selezione operata dalla Giunta Esecutiva, solo se completi degli elementi e dei dati previsti e solo se rispettano quanto stabilito nel presente Regolamento.
2. - La documentazione da acquisire agli atti della scuola per la delibera del Consiglio è la seguente:

- Elenco nominativo degli alunni partecipanti
- Dichiarazioni di consenso delle famiglie
- Elenco nominativo degli accompagnatori e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza
- Preventivo di spesa e delle disponibilità finanziarie a copertura, con l'indicazione delle quote poste a carico delle famiglie degli alunni
- Progetto contenente il programma analitico del viaggio: itinerario, durata e programma di viaggio coerente con il percorso formativo; nominativo docente referente, accompagnatori effettivi e supplente; numero presunto di allievi partecipanti partecipazione di allievi diversamente abili; spesa-unitaria massima orientativa
- Dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa

Compiti dei docenti referenti

1. La responsabilità della progettazione, dell'organizzazione (esclusi gli aspetti amministrativi) e della pratica attuazione di ciascun viaggio sono del Consiglio di Classe, che per comodità individua al suo interno un Docente Referente.
2. I Docenti referenti, organizzatori del viaggio, devono tenere i contatti con il/i coordinatore/i di classe e con la Segreteria.

In particolare devono:

- stendere il progetto-proposta da presentare al Consiglio di Classe ed alla Giunta Esecutiva completo di tutti i dati e degli allegati ivi richiesti, con particolare riguardo ai docenti accompagnatori ed ai docenti di riserva.
- acquisire i consensi scritti degli esercenti la potestà familiare, per gli alunni minorenni, sottoponendo alle famiglie una prima richiesta di adesione di massima al viaggio, utile per procedere alla richiesta dei preventivi e successivamente un secondo modulo con l'autorizzazione definitiva e l'impegno formale a versare la quota prevista per il viaggio, una volta conosciuti i costi e i dettagli del programma.
- dare, durante lo svolgimento del viaggio, le opportune direttive e coordinare l'opera degli accompagnatori per assicurare, in ogni momento e situazione, un'efficace organizzazione e una puntuale vigilanza sugli alunni. Tenere i contatti con l'Istituto.
- cooperare, con la segreteria ed il responsabile del settore e con i rappresentanti delle famiglie, alla gestione delle varie fasi di pratica organizzazione del viaggio (eventuale raccolta e versamento quote di partecipazione degli alunni, ecc.).
- presentare al Dirigente scolastico entro 15 giorni dalla conclusione del viaggio una relazione sullo svolgimento dello stesso, con riferimento sia agli aspetti didattici, sia ai risultati conseguiti, sia alla qualità dei servizi, raccogliendo anche le specifiche schede di monitoraggio degli studenti e delle famiglie.

TIME LINE PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN VIAGGIO DI ISTRUZIONE

OTTOBRE	Il Consiglio di classe inizia a progettare il viaggio o l'uscita didattica, incaricando uno o due docenti di raccogliere tutte le informazioni e di stendere materialmente il progetto utilizzando l'apposito modulo. Nell'ambito della assemblea per l'elezione dei rappresentanti di classe il viaggio può essere presentato ai genitori.
NOVEMBRE	Il progetto di viaggio viene sottoposto alla delibera del Consiglio di classe. I docenti referenti, con l'aiuto di tutto il Consiglio, raccolgono una prima adesione scritta delle famiglie, utilizzando il modello della segreteria, in

	cui deve comparire il programma di massima e la spesa presunta (ricavata dalle prime indagini condotte dai docenti per stendere il progetto), specificando che tale cifra deve essere sottoposta a verifica in quanto è calcolata sul totale degli alunni componenti la classe.
DICEMBRE	Il piano che raccoglie tutte le proposte per i viaggi di istruzione e per le visite guidate viene deliberato dal Collegio dei docenti.
GENNAIO	Sulla base di quanti hanno aderito alla proposta di viaggio, la segreteria richiede i preventivi alle Agenzie di viaggio.
FEBBRAIO	Tali preventivi vengono esaminati dalla Giunta Esecutiva Viene ricalcolata la quota e comunicato alle famiglie l'effettivo costo e i dettagli del viaggio, richiedendo l'adesione definitiva. Il Consiglio di istituto delibera il viaggio.
..... .	Dopo il viaggio il docente referente fornisce al dirigente relazione scritta sull'andamento dell'uscita. componenti la classe.

Partecipanti e accompagnatori

1. L'adesione degli alunni dovrà essere la più ampia, coinvolgendo l'intera classe; l'attività potrà essere comunque realizzata se la partecipazione sarà non inferiore a 2/3 dei componenti delle singole classi. Gli aderenti dovranno versare un acconto pari al 25% 30 giorni prima della data di partenza e il saldo prima della partenza.
2. Gli alunni che non partecipano al viaggio sono tenuti a seguire le lezioni secondo il normale orario di lezione previsto nei giorni del viaggio essendo ospitati in una classe parallela.
3. Durante i viaggi e le visite, le classi devono essere accompagnate dai loro insegnanti, in numero complessivo tassativo di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni minorenni. Nel caso di viaggio con una sola classe, gli accompagnatori non devono comunque essere meno di due. Possono svolgere la funzione di accompagnatori tutti i docenti, ma prioritariamente devono essere docenti delle classi che partecipano al viaggio, prevedendo sempre almeno un docente di riserva per ogni classe.
4. Per gli alunni disabili deve essere previsto un insegnante di sostegno o un educatore.
5. Gli accompagnatori designati sono soggetti all'obbligo della vigilanza con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile.

Azione educativa e regole di comportamento

Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Sarà comunque compito del Consiglio di classe valutare anche

preventivamente il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante viaggi d'istruzione precedenti; qualora questo non risultasse adeguatamente corretto, la classe non potrà partecipare a viaggi d'istruzione, o il singolo alunno non potrà partecipare.

Aspetti finanziari

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio di Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni; non sono ammesse gestioni fuori bilancio. Per tutti i viaggi deve tenersi conto dell'assoluta esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie e per il bilancio della scuola. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da amministrazioni o enti internazionali, statali, locali e privati. Si raccomanda che i viaggi siano organizzati per almeno due classi, possibilmente parallele, sia per contenere le spese che per motivi di carattere didattico.

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

Definizioni

Uscite didattiche: uscite effettuate nel territorio comunale o al di fuori di esso che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze ecc. Possono essere effettuate sia a piedi che utilizzando lo scuolabus

Visite guidate: attività che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata (entro le 16,30), per visitare mostre, musei, località di interesse storico, artistico, naturalistico, tecnico-scientifico, complessi aziendali ecc.

Finalità e obiettivi

Le uscite didattiche e le visite guidate, nonché le uscite legate alle attività sportive, devono rientrare in una Precisa Programmazione didattico-culturale del C.d.C ed essere inserite nel PTOF Tali attività rispondono a motivazioni culturali, didattiche e professionali, che ne costituiscono il fondamento e lo scopo essenziale. Esse si configurano come preziose occasioni di apprendimento e di crescita per gli alunni e come proficuo momento di raccordo tra Scuola e Territorio.

Norme generali per l'organizzazione

Le uscite didattiche e le visite guidate vengono deliberate dal Consiglio di Classe/Interclasse con la presenza dei genitori rappresentanti di classe. La loro realizzazione è subordinata all'inserimento nella programmazione annuale predisposta dai consigli di Classe/Interclasse. E' necessaria l'acquisizione del parere del Collegio Docenti e devono rispondere ai criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto, secondo le rispettive competenze. La sottoscrizione di un'adeguata polizza assicurativa è

un elemento preliminare indispensabile, da considerare acquisito all'inizio dell'anno a cura della Segreteria e del Dirigente Scolastico.

Le uscite didattiche e le visite guidate devono garantire la partecipazione di tutti gli alunni della classe. Per l'accompagnamento è previsto di norma un docente ogni 15 alunni, da individuare prioritariamente tra i docenti della classe e, in subordine tra gli altri docenti; in caso di necessità uno dei docenti potrà essere sostituito da personale A.T.A. libero da altri impegni. In presenza di alunni disabili, va prevista la partecipazione di un docente di sostegno o di un insegnante di classe in più. A seconda della gravità degli alunni, il rapporto di vigilanza può essere di un docente ogni due alunni disabili. Possono essere nominati accompagnatori anche gli educatori comunali, previa comunicazione alla Cooperativa e all'Amministrazione Comunale.

Ogni classe, di norma, programma non più di 3 uscite/visite didattiche che richiedano l'utilizzo dello scuolabus nell'arco di ogni anno scolastico. Tale principio può essere derogato in presenza di attività sportive o di altri progetti che richiedono un numero maggiore di uscite adeguatamente motivate. Le uscite didattiche a piedi nel territorio non sono soggette a limitazioni, ma vanno sempre autorizzate dalle famiglie. Gli alunni devono essere muniti del tesserino di riconoscimento. Per le uscite a piedi nel paese può essere previsto un solo accompagnatore, qualora la Protezione Civile metta a disposizione 2 volontari per accompagnare la classe.

Le uscite didattiche per recarsi in biblioteca o in altre sedi che richiedono tragitti brevi con lo scuolabus e prevedono attività che si svolgono all'interno, in situazione di sicurezza, con personale che affianca gli insegnanti, possono essere autorizzate con un solo accompagnatore, fatti salvi i casi di handicap. I docenti accompagnatori, per quel che riguarda la sorveglianza, saranno in servizio con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980 n.312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Autorizzazione

La richiesta delle visite di istruzione dovrà essere avanzata compilando in ogni sua parte il mod. in uso debitamente sottoscritto dai docenti che hanno organizzato la visita, prevedendo un insegnante supplente. Il Dirigente Scolastico verificata la compatibilità delle richieste con i presenti criteri, autorizza le visite guidate e le uscite didattiche.

Tempi

- Entro la fine di ottobre le visite di istruzione dovranno essere illustrate ai genitori nelle assemblee di classe.
- Nel Consiglio di Interclasse e classe di novembre saranno proposte le uscite didattiche per l'intero anno scolastico.
- Entro la fine di dicembre il Collegio dei docenti esprime il suo parere su tutte le iniziative programmate per l'anno scolastico in corso.
- Entro il mese di febbraio il Consiglio di Istituto assumerà le deliberazioni di sua competenza.

Per le visite guidate relative all'inizio dell'anno scolastico (settembre-dicembre), nei limiti del possibile, le deliberazioni degli Organi Collegiali saranno assunte entro settembre. In questi casi l'agenzia o la ditta di trasporto sarà la stessa di cui alla deliberazione assunta dal Consiglio entro il mese di gennaio. Viene fatta salva la possibilità di organizzare uscite didattiche e visite guidate in occasione di eventi, mostre ecc. non preventivabili con anticipo. Il Dirigente Scolastico viene

delegato ad autorizzare le uscite aventi durata di una sola giornata, e con carattere obbligatorio per tutti gli alunni, deliberati dal C.dC. al di fuori del Piano dei Viaggi.

RINVII

Per quanto riguarda “Azione educativa e regole di comportamento” e “Aspetti finanziari” si fa riferimento al Regolamento dei viaggi di istruzione. Per quanto non contemplato nei precedenti criteri, si farà riferimento alla normativa vigente.

Approvato dal Consiglio di Istituto del 16/12/2020 con delibera n.75